SCHEDA DI PROGETTO proposto dalle prof.sse Anna Rotunno, Antonella Caggiano e Aida Arbia

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | Progetto ***Festival della declamazione antica e delle forme spettacolari del tardo-antico*** (III ed.) per l’ ampliamento dell’offerta formativa dell’ anno scolastico 2017-2018.***Liceo ‘F. De Sanctis’ di Salerno***  |
| Breve descrizionePriorità cui si riferisce | Il Festival della declamazione antica e delle forme spettacolari del tardo-antico è organizzato dall’Università di Nantes (Francia), per iniziativa del prof. Eugenio Amato, con la partecipazione dell’Università di Nizza (prof. Giampiero Scafoglio) e dell’Università della Basilicata (prof. Aldo Corcella). Si tratta di un'iniziativa di alto valore culturale e formativo, alla quale il nostro Liceo  già lo scorso anno ha dato un apprezzato contributo, adattando e mettendo in scena nella splendida cornice del Palazzo delle Aquile a Palermo, sotto la direzione della prof. Rotunno e con la partecipazione anche di ex allievi del De Sanctis, il Priamus di Coricio di Gadara. Inoltre, quest’anno il Festival si svolgerà in una forma più ricca e articolata della precedente e presso in uno dei più importanti siti di interesse storico e archeologico della nostra provincia, Paestum, al fine di produrre occasioni di crescita culturale e umana sempre più in linea con i principi di una didattica innovativa,  fondata su un dialogo fitto e costruttivo tra l'antico e il contemporaneo e sulla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità del territorio. Infine, vale la pena di precisare che per la manifestazione è stato ottenuto il patrocinio del Ministero dell’Istruzione e della Ricerca e del Ministero della Cultura. Fornendo agli studenti l'occasione di dare vita a testi della civiltà letteraria tardo-antica e di mettere in risalto il valore della cultura umanistica attraverso una manifestazione pubblica, rende anche possibile uno dei momenti in cui il Liceo tutto si apre alla cittadinanza, con una ricaduta positiva sul rapporto del nostro Istituto con il territorio. Le priorità cui si riferisce il progetto sono in particolare:1)Potenziare la motivazione allo studio nel liceo classico; 2) Consolidare ed ampliare le capacità espressive e le competenze linguistiche attraverso i modelli forniti dalle civiltà classiche. |
| Traguardo di risultato  | Acquisire padronanza dei mezzi espressivi e delle tecniche teatrali compatibili con la declamazione tardo-antica, arricchendo le competenze specifiche degli studi classici. Presentare il risultato del lavoro svolto al resto della comunità studentesca, alle famiglie e alla cittadinanza intera.Acquisire una prospettiva culturale internazionale attraverso la partecipazione a Paestum al *Festival* promosso dall’Università di Nantes, che costituisce una preziosa occasione di confronto con studenti di tutta Italia sul terreno comune del dialogo tra antico e contemporaneo. |
| Obiettivo di processo  | -Migliorare le capacità comunicative e socio-relazionali in contesti più ampi.-Promuovere negli studenti, attraverso la messa in scena, una lettura critica e una comprensione più consapevole di un’importante esperienza del mondo antico come quella della declamazione, dei suoi valori storicamente fondati, della loro continuità e opposizione rispetto alla cultura e alle problematiche del mondo contemporaneo- Avvicinare gli studenti alla comprensione della specificità del lavoro teatrale, riscoprendo il valore della parola nella produzione retorica tardo antica e la sua funzione culturale.-Acquisire coscienza del proprio ruolo nel gruppo -Acquisire la capacità di gestire e analizzare sentimenti ed emozioni -Sviluppare le capacità di aggregazione e condivisione, contrastando la tendenza all’isolamento o all’eccessivo individualismo |
| Altre priorità  | Il progetto si prefigge di arricchire il bagaglio culturale e potenziare le competenze linguistiche ed espressive degli allievi attraverso un lavoro di adattamento di declamazioni dell’età tardo-antica e di messinscena di uno spettacolo teatrale, che veda impegnati, sotto la guida dei docenti,studenti desiderosi di approfondire la conoscenza e la comprensione di aspetti vitali benché poco valorizzati del mondo antico e di sperimentare nuove modalità di comunicazioneAltra priorità è la promozione in contesti diversi delle competenze acquisite dagli allievi attraverso la cultura classica nelle sue diverse declinazioni, per la ricchezza di idee e valori che la caratterizza . |
| Situazione su cui interviene | Destinatari del progetto saranno gli allievi in particolare delle classi prime che si sono iscritti al nostro liceo con la prospettiva di integrare il curricolo scolastico con un corso di formazione teatrale culminante in una rappresentazione pubblica; nel caso poi che la partecipazione si allarghi a qualche studente del triennio, le attività di laboratorio interno potrebbero anche essere associate all’alternanza scuola-lavoro.Considerato che nel contesto contemporaneo occorre puntare su una formazione completa dei giovani, che all’uso delle tecnologie associ l’ acquisizione di elevate competenze linguistiche e comunicative, il teatro rappresenta in tale prospettiva un’ occasione culturale fondamentale e un valido strumento formativo interdisciplinare e multidisciplinare. All’interno del laboratorio si prevede infatti di analizzare, sviluppare, concretizzare una serie di linguaggi diversi, funzionali alla crescita globale dello studente: verbale, non verbale, mimico, gestuale, prosodico, iconico, musicale, simbolico, semiotico. Inoltre, una parte degli allievi è impegnata nella realizzazione della scenografia (attraverso tecniche semplici e materiali poveri) sulla base di idee elaborate nel corso delle attività di laboratorio. |
| Attività previste | Il progetto prevede in una prima fase l’analisi e l’adattamento di un’opera retorica tardo-antica, anche con il ricorso alla contaminatio, sotto la guida di esperti interni. A tali attività si affiancherà lo studio approfondito dei singoli personaggi, da un punto di vista sia teorico che pratico, per permetterne una corretta contestualizzazione e un’efficace interpretazione. I partecipanti, selezionati mediante provini, seguiranno un percorso dove coreografia e movimento diventano parte integrante del linguaggio scenico. Le specifiche metodologie di intervento saranno definite sulla base dell’evoluzione del progetto e delle esigenze che, di volta in volta, saranno individuate dai docenti del corso.I ruoli saranno assegnati a partire dalle attitudini psicofisiche degli allievi e il lavoro di tutto l’anno culminerà nella rappresentazione dell'opera presso il nostro Istituto ed eventualmente in teatri del territorio, presumibilmente tra la fine di maggio e gli inizi di giugno. **Tempi, spazi e strumenti per l’ attuazione del progetto**Per le attività di traduzione, adattamento dei testi e preparazione della messinscena, si prevedono incontri di due ore una volta alla settimana a partire dal mese di novembre. Tali incontri si svolgeranno nei locali della scuola come l’Home theatre, la Biblioteca, l’Auditorium e si avvarranno degli strumenti e delle risorse già in possesso dell’Istituto.**Spazi e tempi della manifestazione finale**La terza edizione del Festival – le prime due edizioni hanno avuto luogo a Palermo - si svolgerà nei giorni 3-5 maggio 2018 tra Salerno e Paestum con la partecipazione di diversi Licei italiani (Liceo Classico F. Scaduto di Bagheria, Liceo Classico C. Sylos di Bitonto, Liceo Classico P. Virgilio Marone di Gioia del Colle, Liceo Classico T. Tasso di Roma, Liceo Classico T. Tasso di Salerno, Liceo Coreutico-Musicale Alfano I di Salerno, Liceo Classico di G. Ugdulena di Termini Imerese, Liceo Classico Cartesio di Triggiano, Liceo Coreutico-Musicale Regina Margherita di Palermo, tanto per citarne alcuni). I tre giorni di manifestazione previsti impegneranno le scuole partecipanti, oltre che nelle attività teatrali, in visite guidate,dibattiti, laboratori e incontri con illustri esponenti del mondo della cultura. Alla kermesse sarà abbinato un concorso: le rappresentazioni delle singole scuole saranno valutate da una commissione costituita da studenti, docenti, esperti, che premierà i lavori delle migliori tre scuole.Per l’importanza della manifestazione, sarebbe auspicabile che la partecipazione al Festival fosse organizzata come uscita didattica anche per gli studenti non direttamente coinvolti nel progetto, in modo da snellire le procedure e utilizzare il Festival nelle sue molteplici opportunità di attività teatrale/ culturale/professionalizzante/ludica. |
| **Risorse finanziarie necessarie** | L’Università di Nantes, per parte sua, s’impegna a offrire supporto alle iniziative afferenti al progetto attraverso:1. un comitato organizzativo, che curerà la progettazione iniziale e in itinere nonché la realizzazione dell’evento;
2. una commissione scientifica, che fornirà indicazioni circa i testi declamatori da scegliere per la trascrizione in chiave drammatica;
3. un direttore artistico, che coordinerà le esperienze teatrali di tutte le scuole partecipanti;
4. convenzioni con le strutture alberghiere e/o di ristorazione per favorire l’ospitalità degli studenti;
5. fornire un contributo economico di € 600 max, per facilitare la realizzazione delle attività previste dal progetto.
 |
| Risorse umane (ore) / area | 1. Tre docenti interni delle classi prime con comprovata esperienza nell’ambito di progetti scolastici con obiettivi analoghi o di attività svolte per e con compagnie teatrali locali.
2. Il progetto richiede un impegno di 2 ore settimanali, da distribuirsi tra i docenti coinvolti, a partire dal mese di novembre.
 |
| Altre risorse necessarie | 1. Ci si avvarrà delle risorse presenti nel liceo: laboratorio informatico, biblioteca, studio di registrazione della web-radio, aula magna, auditorium.
 |
| Stati di avanzamento | Il progetto si sviluppa lungo l’arco di un anno scolastico, ma prevede due fasi: ► traduzione, analisi, adattamento di un’opera declamatoria (con ogni probabilità di Dione di Prusa); assegnazione delle parti; prove; allestimento dello spettacolo.►rappresentazione dello spettacolo e partecipazione al *Festival della Declamazione* e a tutte le attività correlate, nell’area archeologica di Paestum.Al termine del corso ai partecipanti sarà consegnato un attestato di partecipazione. |
| Valori / situazione attesi | Si prevedono negli studenti miglioramenti: nel proprio stare a scuolanel “fare gruppo”nel profitto scolasticonelle relazioni con i docentinella manifestazione di nuovi interessinelle competenze relative alle discipline dell’aerea umanisticanella consapevolezza linguistica nell’autostima e nel rispetto di sé e degli altri |

 *Salerno, 26 ottobre 2017 Le docenti*

Aida Arbia

Antonella Caggiano

Anna Rotunno